

# **INDUSTRY NOVATION SOUTH TYROL**

2023 – 2028

IMPULSI PER L'ALTO ADIGE

# 5 X 5

5 PRIORITÀ  
PER I PROSSIMI 5 ANNI



UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL  
ASSOIMPREDITORI ALTO ADIGE



# 5 x 5

## 5 priorità per i prossimi 5 anni

### INDICE

INTRODUZIONE PAGINA 4

INDUSTRIA IN ALTO ADIGE PAGINA 6

### LE 5 PRIORITÀ

ALTO ADIGE ORIENTATO ALLE FUTURE GENERAZIONI – OLTRE IL PIÙ, VERSO IL MEGLIO PAGINA 8

CLIMA ED ENERGIA PAGINA 10

L'ALTO ADIGE COME LUOGO IN CUI FARE IMPRESA PAGINA 12

UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PAGINA 14

METTERE IN RETE L'ALTO ADIGE PAGINA 16

### I 3 TEMI TRASVERSALI

DIGITALIZZAZIONE, RAGGIUNGIBILITÀ E CORAGGIO DI PERCORRERE NUOVE STRADE PAGINA 18

# 5 x 5

## 5 priorità per i prossimi 5 anni

Spesso, chi pensa all'Alto Adige, lo collega subito alla natura, ai nostri splendidi paesaggi e alle nostre montagne, all'alta qualità della vita, a prodotti tipici come vino, speck e mele o ai tanti sport, da quelli invernali come lo sci a quelli estivi, trekking, bici e altri ancora. È l'Alto Adige del primo sguardo, ma la nostra terra offre molto di più!

Chi lo osserva e lo impara a conoscere in maniera più approfondita, scopre che l'Alto Adige è anche – è soprattutto – una realtà produttiva con tante storie di successo. Le imprese dell'industria e dei servizi ad essa collegati creano il 25 per cento della ricchezza del territorio e offrono lavoro a 50.000 persone. Quasi il 90 per cento di questi posti di lavoro sono a tempo indeterminato e in media si tratta di impieghi con retribuzioni che sono ben al di sopra della media provinciale. Queste imprese assicurano l'85 per cento dell'export e oltre il 70 per cento degli investimenti in ricerca e sviluppo. Sono votate al bene comune.

Questo documento è una proposta da intendere come contributo e base di discussione per una crescita e uno sviluppo della nostra terra orientati al futuro. Contiene idee, spunti e impulsi su cui ragionare e confrontarsi insieme, in particolare sulle grandi sfide rappresentate da crisi climatica, transizione energetica, cambiamento demografico e digitale, competitività internazionale e attrattività. Puntiamo a un dialogo aperto e oggettivo e a proposte e soluzioni concrete e sostenibili. Il documento è aperto a tutte le forze politiche, alle parti sociali e alla società civile.

**5 x 5:** attraverso questo approccio vogliamo fissare delle priorità precise. Abbiamo così definito cinque obiettivi centrali per i prossimi cinque anni e misure concrete con cui raggiungerli.

1. Un Alto Adige orientato alle future generazioni – oltre il “più”, verso il “meglio”
2. Clima ed energia
3. L'Alto Adige come luogo in cui fare impresa
4. Un'amministrazione pubblica efficiente
5. Mettere in rete l'Alto Adige

La **X** vuole simboleggiare temi trasversali come la digitalizzazione, la raggiungibilità e il coraggio di percorrere nuove strade. Per ognuno dei cinque ambiti tematici indicati, questi temi rappresentano fattori decisivi e vanno per questo sempre tenuti in considerazione.

Bolzano, ottobre 2023



## INDUSTRIA IN ALTO ADIGE

L'Alto Adige è una terra resiliente con un'alta qualità della vita e che si contraddistingue per un mix equilibrato tra i diversi settori economici, la collaborazione tra imprese di diverse dimensioni e la pace sociale.

In questo contesto le imprese innovative dell'industria e dei servizi collegati all'industria giocano un ruolo centrale. Sono leader a livello di produttività, offrono posti di lavoro altamente qualitativi e sono importanti ambasciatori del "made in Alto Adige" all'estero.

⇒ [PER APPROFONDIRE: BILANCIO SOCIALE ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE](#)



Assoimprenditori Alto Adige rappresenta queste imprese organizzate a livello industriale. L'associazione è apartitica e indipendente, si orienta agli ideali di una società orientata al futuro e ispirata allo spirito europeo, promuove i valori sociali e la cultura di impresa, così come la collaborazione con altre istituzioni, associazioni economiche, sociali, culturali e politiche per rendere possibile un'economia responsabile e promuovere insieme progresso e sviluppo.

⇒ [PER APPROFONDIRE: STATUTO ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE](#)



## DATI E NUMERI RIFERITI ALL'INDUSTRIA IN ALTO ADIGE

**24,4%** del prodotto interno lordo altoatesino è generato da imprese produttive\*

**85%** dell'export altoatesino è realizzato da imprese del settore produttivo

**75%** degli investimenti altoatesini in R&S sono realizzati da imprese del settore produttivo

**89%** dei contratti di lavoro nell'industria altoatesina sono a tempo indeterminato

**0,3%** è la quota che i 2.000 ettari di zone produttive occupano sui 740.000 ettari di superficie totale dell'Alto Adige  
(come riferimento: i soli meleti in Alto Adige occupano circa 20.000 ettari di superficie)

\* il settore produttivo comprende i comparti industriali estrattivo, manifatturiero, edile, energetico

## DATI E NUMERI RIFERITI AD ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE

> **480** imprese organizzate a livello industriale sono associate ad Assoimprenditori Alto Adige

> **42.000** persone sono occupate nelle imprese associate ad Assoimprenditori

> **30%** più alto della media provinciale è il livello delle retribuzioni garantite dalle imprese associate ad Assoimprenditori

> **70%** dei collaboratori occupati nelle imprese associate godono di ulteriori benefit grazie ad accordi di secondo livello

> **170** sono i Paesi verso i quali a livello mondiale vengono destinati merci e prodotti delle imprese associate



## UN ALTO ADIGE ORIENTATO ALLE FUTURE GENERAZIONI – OLTRE IL “PIÙ”, VERSO IL “MEGLIO”

L’Alto Adige può diventare la terra delle migliori idee, a patto che le incoraggiamo e non le ostacoliamo. I giovani hanno bisogno di spazi per le loro idee e le loro visioni di vita responsabili e rispettose del clima: questi spazi dobbiamo garantirli, se vogliamo che le nuove generazioni si appassionino a questa terra. Le sfide che dovremo affrontare in seguito al cambiamento demografico vanno sempre tenute a mente e considerate. Lo sviluppo in tutti gli ambiti deve basarsi sulla qualità e non sulla quantità: oltre il più, verso il meglio.

### ALLOGGI A COSTI SOSTENIBILI

Per i nostri giovani, così come per chi vuole trasferirsi in Alto Adige, sono necessari alloggi a costi sostenibili in proprietà e in particolare in affitto. Abbiamo elaborato proposte in questo senso assieme alle organizzazioni sindacali, alle associazioni del volontariato sociale e alle organizzazioni studentesche. È necessario pensare in modo alternativo: un nuovo modo di rendere accessibili le aree edilizie, alloggi in affitto e in proprietà con tetti ai prezzi, adeguamento delle norme per il calcolo del canone di locazione provinciale. In questo campo c’è bisogno di rapidità e forza decisionale.

⇒ [PER APPROFONDIRE: IL DOCUMENTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI](#)



### OFFERTA FORMATIVA MODERNA

Il migliore investimento nel futuro è quello nella formazione dei nostri giovani. Sosteniamo una scuola e un sistema formativo che garantiscano a tutta la popolazione un’eccellente conoscenza delle due lingue ufficiali della nostra terra e dell’inglese. Vogliamo suscitare entusiasmo per la tecnologia (materie STEM), promuovere la meritocrazia e premiare il merito in termini di valorizzazione e riconoscimento del lavoro dei nostri insegnanti. Salutiamo con favore offerte formative innovative come la scuola internazionale o la nuova facoltà di ingegneria. È importante promuovere maggiormente lo studio duale presso i giovani e le loro famiglie: si tratta di un percorso di studi che rappresenta un modello europeo. Anche l’istruzione e la formazione continua dovrebbero essere rafforzate in un periodo di rapidi cambiamenti, utilizzando i fondi europei nel modo più efficiente possibile e semplificando profondamente i criteri di accesso: la giunta provinciale è chiamata a creare i presupposti per renderlo possibile.

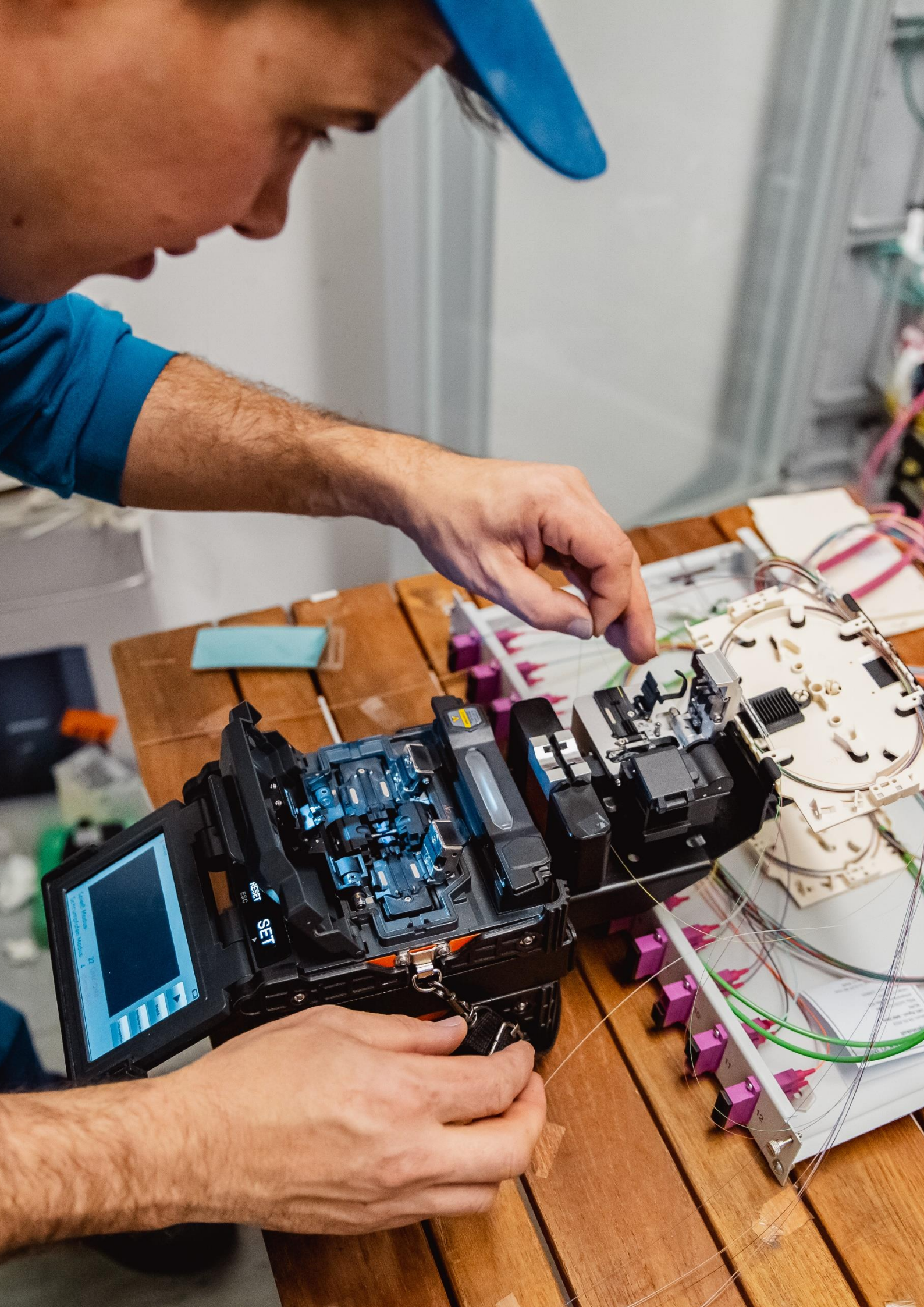
### CONSENTIRE LO SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE

Ai nostri giovani servono posti di lavoro attrattivi e con prospettive di crescita. Le imprese industriali e dei servizi all’industria offrono posti di lavoro di questo tipo grazie alla loro capacità di innovare e alla loro apertura internazionale. Attraverso il sostegno allo sviluppo di queste imprese, che nelle loro nicchie sono spesso leader di mercato e pionieri tecnologici, si rafforzano i tre pilastri della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica). Queste imprese sono fortemente radicate sul territorio, investono in nuove tecnologie, pagano stipendi più elevati e garantiscono entrate fiscali per finanziare il welfare. Dobbiamo favorire l’ampliamento e insediamento di quelle imprese innovative (vale anche per l’industria), che garantiscono alto valore aggiunto con un utilizzo parsimonioso delle aree a disposizione.

### CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Sviluppare forme di organizzazione del lavoro che favoriscano la conciliazione famiglia-lavoro e l’occupazione femminile, valorizzando il ruolo delle donne all’interno del mercato del lavoro, sono obiettivi sui quali le parti sociali intendono impegnarsi nei prossimi anni. La politica dovrebbe contribuire al loro raggiungimento ampliando i servizi: un’offerta flessibile – dal prolungamento dell’orario pomeridiano fino all’estensione del servizio ai mesi estivi – rafforza le famiglie e le imprese (scuola a tempo pieno, prolungamento del servizio di asili e servizi di prima infanzia).





## CLIMA ED ENERGIA

Ci troviamo di fronte a grandi sfide: tra queste, la crisi climatica è quella maggiore. L'Alto Adige deve porsi obiettivi ambiziosi nella lotta al cambiamento climatico. Allo stesso tempo è però necessario – in Alto Adige, come in Italia e in Europa – considerare sempre e rafforzare anche gli altri due pilastri della sostenibilità, quello sociale e quello economico. Le nostre imprese sono consapevoli della loro grande responsabilità in questo processo, praticano un'economia sostenibile e da tempo danno un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi climatici, in particolare, ma non solo, attraverso lo sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi. In questo contesto la neutralità tecnologica è fondamentale.

## EFFICIENZA ENERGETICA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il rafforzamento dell'economia circolare, l'utilizzo di materie prime locali e l'uso parsimonioso del territorio sono sfide centrali per tutta la nostra società. Con una produzione media di oltre 6 TWh di energia elettrica rinnovabile, l'Alto Adige dispone di un'enorme quantità di quella che è probabilmente la risorsa più importante per una transizione energetica non più rinviabile. Gli investimenti in una rete energetica moderna ed efficiente sono strategici per l'Alto Adige: una fornitura elettrica affidabile è uno dei fattori competitivi più importanti per l'economia. Nelle gare per l'assegnazione delle grandi concessioni idriche, l'attenzione deve essere rivolta agli investimenti per l'efficienza e la produttività delle centrali, più che alle entrate per il bilancio provinciale.

## UN'OFFERTA ATTRATTIVA PER L'ENERGIA PULITA

L'idroelettrico rappresenta una fonte strategica di energia pulita e rinnovabile. Il nostro territorio deve sfruttare il suo grande potenziale in questo ambito, garantendo agli altoatesini e alle altoatesine un vantaggio diretto sotto forma di energia elettrica a costo sostenibile. Attraverso un sostegno diretto sotto forma di un'offerta conveniente, i grandi benefici che ci derivano dall'energia idroelettrica verrebbero percepiti direttamente dall'intera popolazione senza alcun appesantimento burocratico.

## SVILUPPO DELLA GREEN MOBILITY

Proprio nello sviluppo e nell'espansione della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, idrogeno, funivie urbane, soluzioni innovative per le auto e così via) le imprese high-tech altoatesine possiedono un know-how riconosciuto a livello internazionale, che va valorizzato tramite una più forte collaborazione tra pubblico e privato. Bisogna puntare su progetti unici, come ad esempio un parco mezzi a emissioni zero nel trasporto pubblico locale, la possibilità di noleggiare e parcheggiare in box sicuri bici e auto elettriche in ogni stazione ferroviaria o la trasformazione dell'asse del Brennero in un "green corridor" investendo sulla ferrovia e sulle nuove tecnologie come l'idrogeno.

## SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

In questo campo l'Alto Adige ha un potenziale enorme. L'ampliamento della rete, l'incremento dell'efficienza, il sostegno a fotovoltaico, pompe di calore e biomassa sono misure che accogliamo con favore. Anche qui è decisiva la neutralità tecnologica; va considerato anche il potenziale dell'energia eolica. Soprattutto vanno drasticamente semplificati procedimenti e procedure autorizzative per favorire gli investimenti. La sburocratizzazione crea lo spazio per gli investimenti strategici.



## L'ALTO ADIGE COME LUOGO IN CUI FARE IMPRESA

Le imprese dell'industria e dei servizi ad essa collegati sono motore dell'innovazione e garantiscono così la transizione energetica verso un Alto Adige carbon-free, posti di lavoro di alta qualità ed entrate fiscali che finanziano i servizi pubblici. Sono inoltre ambasciatori dell'Alto Adige all'estero. Assieme alle organizzazioni sindacali abbiamo proposto una politica industriale mirata per garantire l'insediamento, lo sviluppo e la competitività internazionale di quelle imprese che assicurano il maggior valore aggiunto per la nostra provincia. Le imprese industriali non sono solo i maggiori contribuenti fiscali; sono soprattutto leader nell'innovazione tecnologica e anche sociale: orari di lavoro flessibili, work-life-balance, formazione continua, modelli di premi e di welfare innovativi.

⇒ [PER APPROFONDIRE: IL DOCUMENTO CON I SINDACATI SULLA POLITICA INDUSTRIALE](#)



## RIDURRE IL CUNEO FISCALE SUL LAVORO

La riduzione del carico fiscale è il miglior sostegno per famiglie e imprese. In questo periodo contraddistinto da un'inflazione elevata è particolarmente importante la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. Anche se la competenza primaria in questo campo è statale, vanno sfruttati tutti gli spazi di manovra a livello locale (IRAP, addizionale IRPEF, IMI). Va premiato il merito: questo principio deve valere sul posto di lavoro, così come in tutti gli altri ambiti sociali. In caso contrario il rischio è quello di un impoverimento della classe media.

## ALTO ADIGE TERRA DI INNOVAZIONE

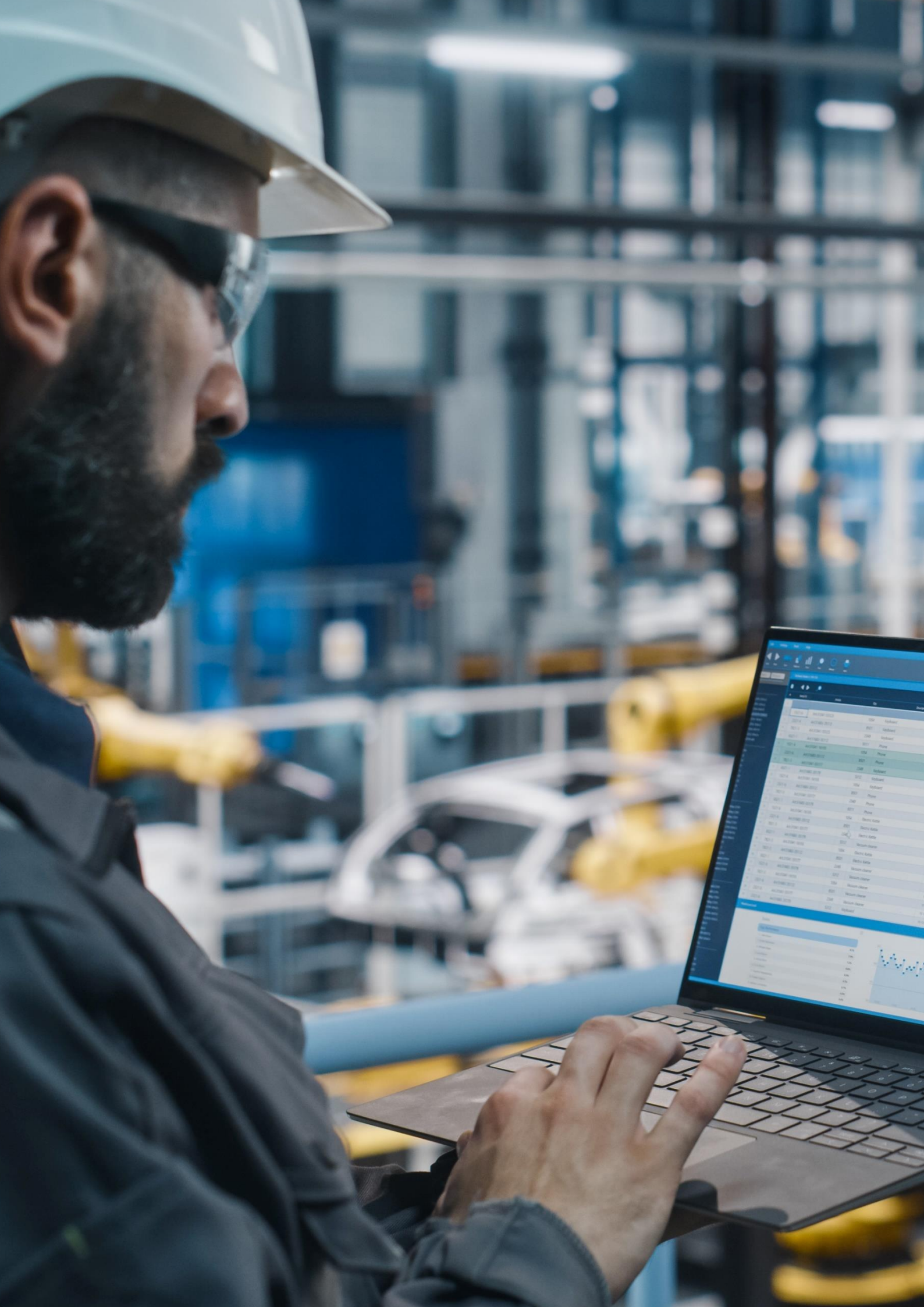
È nelle imprese che si fa innovazione e per questo è su di esse che dobbiamo puntare per rafforzare la spinta innovativa dell'Alto Adige. Il compito del NOI-Techpark deve essere principalmente quello di sostenere le imprese nella loro attività di ricerca e sviluppo. Va favorita una politica per il mantenimento e l'insediamento di eccellenze imprenditoriali in settori in cui le nostre aziende vantano competenze specifiche all'avanguardia (tecnologie alpine, alimentari, automotive, edilizia, legno e altri). L'IDM ha il compito strategico di promuovere l'Alto Adige come terra di innovazione: ogni prodotto, ogni servizio, ogni innovazione, la cura del paesaggio e l'efficienza della pubblica amministrazione vanno ricompresi nel marchio Alto Adige e sono ambasciatori dell'Alto Adige dentro e fuori dal nostro territorio.

## BRAIN GAIN

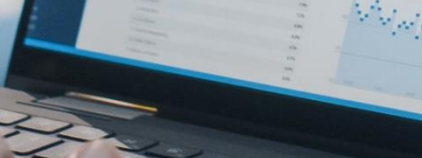
Il cambiamento demografico acuisce e rende sempre più globale la competizione per i migliori talenti. L'Alto Adige deve essere in grado di mantenere sul territorio i giovani talenti e attrarne di nuovi attraverso una strategia mirata e che punti sulla qualità. Bisogna agire contro il brain drain attraverso alloggi a costo accessibile e la valorizzazione di posti di lavoro attrattivi e innovativi. Allo stesso tempo va sostenuta l'integrazione di nuovi cittadini e cittadine all'interno del mercato del lavoro.

## GARANTIRE LA COMPETITIVITÀ

Per competere a livello internazionale è necessario muoversi in un contesto competitivo che garantisca le stesse condizioni dei concorrenti. Svantaggi legati a fattori competitivi strategici vanno eliminati o almeno ridotti attraverso interventi mirati. Questo vale in particolare per la burocrazia: semplificare le procedure e limitare le leggi a pochi ambiti indispensabili regolamentati in maniera snella e chiara è fondamentale. Questo vale anche per il trasporto di merci attraverso l'asse del Brennero, che non deve essere limitato tramite dei divieti, che non aiutano il clima, ma deve essere reso eco-compatibile attraverso soluzioni innovative: innovazione e non divieti!



ID	NAME	STATUS	LOCATION
1001	John Doe	Active	New York
1002	Jane Smith	Inactive	California
1003	Mike Johnson	Active	Texas
1004	Sarah Brown	Active	Florida
1005	David Wilson	Active	Illinois
1006	Emily Davis	Active	Ohio
1007	Robert Taylor	Active	Michigan
1008	Laura White	Active	Georgia
1009	James Green	Active	Arizona
1010	Maria Garcia	Active	Colorado
1011	Christopher Lee	Active	Washington
1012	Amanda King	Active	Oregon
1013	Matthew Hall	Active	Idaho
1014	Olivia Young	Active	Montana
1015	Benjamin Clark	Active	Wyoming
1016	Sophia Adams	Active	Utah
1017	Lucas Baker	Active	Nebraska
1018	Isabella Carter	Active	Kansas
1019	Ethan Evans	Active	Oklahoma
1020	Mia Foster	Active	Missouri
1021	Noah Gibson	Active	South Dakota
1022	Aria Hernandez	Active	North Dakota
1023	Liam King	Active	Minnesota
1024	Zoe Lopez	Active	Wisconsin
1025	Oliver Miller	Active	Indiana
1026	Charlotte Moore	Active	Illinois
1027	Jack Parker	Active	Michigan
1028	Amelia Roberts	Active	Ohio
1029	Henry Scott	Active	Indiana
1030	Evelyn Taylor	Active	Ohio



## UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE

L'autonomia altoatesina è un modello che funziona e che ha contribuito alla costruzione del nostro benessere assieme al buon partenariato sociale. Va gestita in maniera responsabile e innovativa e rafforzata ulteriormente. L'Alto Adige deve contraddistinguersi per procedure semplici, decisioni rapide, certezza del diritto e il riconoscimento del merito.

## SEMPLIFICAZIONE

Dobbiamo tornare a puntare sulla fiducia reciproca. Vanno garantiti tempi certi sia nelle procedure che nei pagamenti. In generale devono valere i principi del silenzio-assenso così come quello per cui "è permesso tutto ciò che non è vietato", nonché il principio "once-only", secondo il quale cittadini e imprese forniscono una e una volta soltanto i propri dati alle autorità pubbliche. Attraverso una legislazione chiara e semplice, deve essere garantita la certezza del diritto.

## LIBERARE RISORSE PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

In particolare il raggiungimento degli obiettivi climatici necessita di enormi investimenti. I costi per le famiglie, le imprese e il settore pubblico saranno notevoli e andranno comunicati in maniera molto trasparente. Sarà necessario riorganizzare in maniera radicale il bilancio provinciale. Una spending review mirata e un'attenta valutazione delle diverse voci di spesa saranno indispensabili per liberare risorse da indirizzare verso gli investimenti pubblici e gli incentivi necessari per la transizione energetica.

## GARANTIRE SERVIZI PUBBLICI DI ECCELLENZA

La spending review del bilancio provinciale è altresì necessaria per poter garantire anche in futuro la qualità dei servizi pubblici essenziali. Anche qui il cambiamento demografico ci costringe a pensare in modo nuovo. Dobbiamo concentrarci sull'essenziale. Il settore pubblico deve limitarsi ai suoi compiti fondamentali e intensificare la collaborazione con il settore privato in altri ambiti. A livello amministrativo c'è ampio potenziale di ottimizzazione. Vanno sfruttate le sinergie tra i diversi livelli amministrativi, ad esempio accorpendo i piccoli Comuni o i servizi offerti a livello comunale, evitati i doppi e – attraverso una digitalizzazione profonda e orientata all'utente – semplificate le procedure. La strategia "fiducia – semplificare – lasciare da parte" annunciata dalla giunta provinciale ha un grande potenziale se sarà attuata in maniera rigorosa: finora, però, non si è purtroppo mosso molto in questa direzione.

## MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE LEGGI

L'insufficiente qualità delle leggi richiede spesso modifiche o adattamenti successivi, che invece in futuro andranno evitati. Una migliore qualità delle leggi riduce la burocrazia, assicura certezza del diritto e contribuisce ad un sano rapporto di fiducia tra i cittadini e la pubblica amministrazione. Siamo convinti che un tempestivo coinvolgimento degli stakeholder e delle parti sociali e la considerazione delle loro competenze nei rispettivi ambiti andrebbe a migliorare la qualità delle leggi. Anche qui è necessario un cambio di mentalità da parte della pubblica amministrazione.

10:29



Bozen, Via Roma -  
Romstraße 85/A

Als Startpunkt  
Als Zielpunkt

Verbindung

Abfahrten

Wählen Sie Ihren Startpunkt an

Wo möchtest du hin?

Wann: jetzt abfahren

Verkehrsmittel:



## METTERE IN RETE L'ALTO ADIGE

Con orgoglio definiamo l'Alto Adige una piccola Europa nel cuore dell'Europa. Saremo però in grado di raggiungere pienamente questo obiettivo solo se sapremo abbattere muri. Dobbiamo aprirci ancora di più. Questo comporta essere collegati al resto del mondo con infrastrutture moderne ed efficienti a tutti i livelli. Questo vale in particolare per la ferrovia e le reti energetiche e di trasferimento dati.

## IL NOSTRO RUOLO IN EUROPA

Solo un'Europa forte è in grado di affrontare sfide come il cambiamento climatico e demografico, di svolgere un ruolo da apripista a livello globale nella digitalizzazione e nella produzione sostenibile e di affrontare con successo le nuove sfide geopolitiche. Allo stesso tempo, molte decisioni importanti che riguardano il nostro territorio, vengono prese a Roma e a Bruxelles. Un'Europa forte è formata da regioni forti. Vediamo l'Alto Adige come una terra aperta, una piattaforma di incontro, il "salotto buono" della casa comune europea.

## RADICATE SUL TERRITORIO, PRESENTI NEL MONDO

L'elevata presenza di head-quarter aziendali di imprese multinazionali, favorita anche dal ruolo di piattaforma di incontro tra il Nord e il Sud dell'Europa, porta in Alto Adige know-how aggiuntivo, garantisce posti di lavoro di alta qualità e assicura entrate fiscali per la Provincia. Dobbiamo creare le condizioni per mantenere sul territorio queste imprese e promuovere l'insediamento di altre. Allo stesso modo vanno sostenute le imprese orientate all'export: per competere a livello globale serve un contesto con le stesse condizioni che hanno i concorrenti. La cooperazione tra le PMI va sostenuta soprattutto nei settori in cui i costi e i rischi sono alti come la ricerca o l'internazionalizzazione.

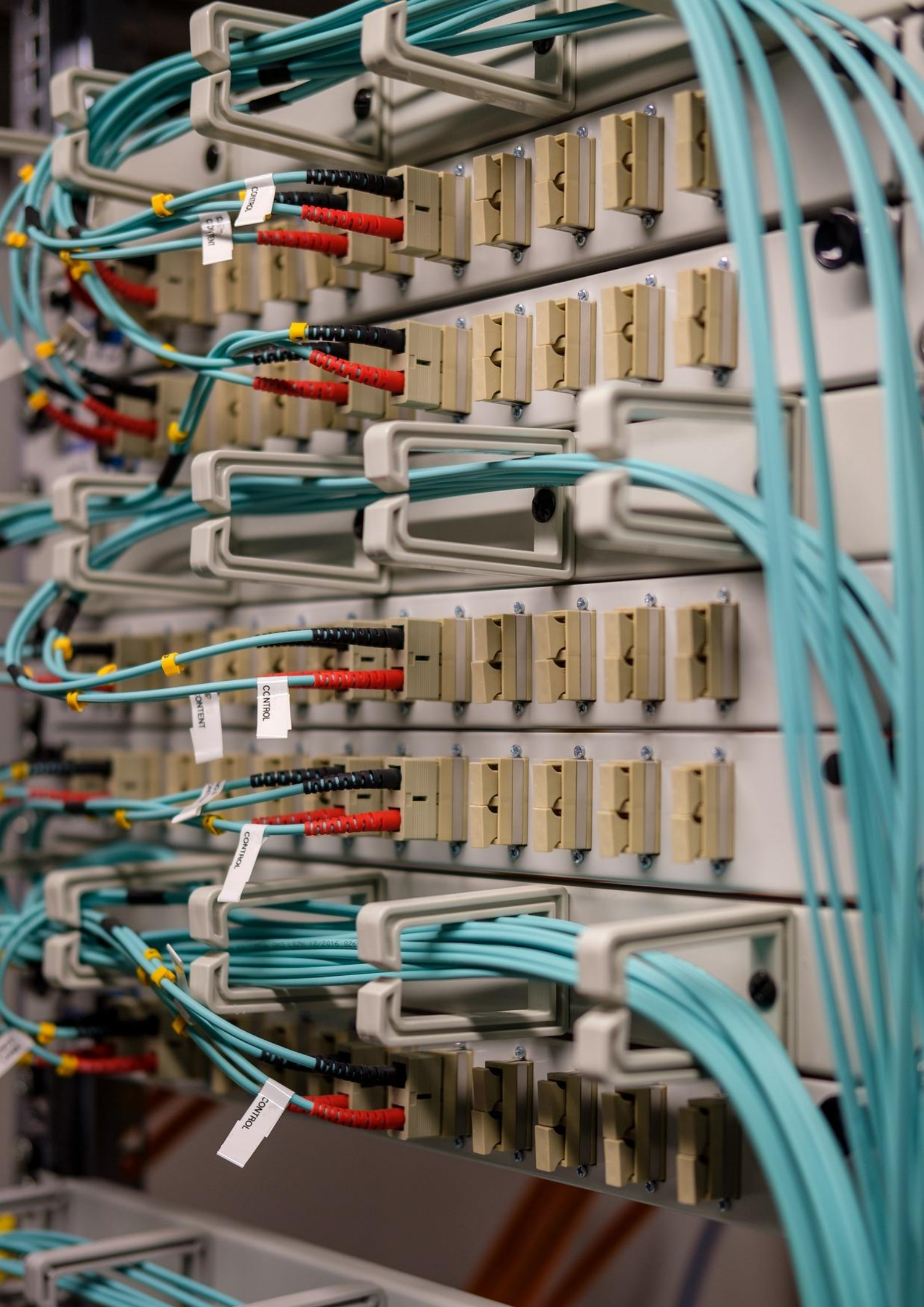
## RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA IL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

Va rafforzata la collaborazione tra pubblico e privato: entrambi sfruttano i rispettivi punti di forza e condividono i rischi. Stato, Provincia e Comuni si concentrano sulle loro funzioni di competenza e definiscono le regole del gioco, utilizzando però il know-how delle imprese private per la prestazione e fornitura dei servizi richiesti. Il contesto sociale, politico ed economico cambia rapidamente e in modo profondo: per reagire a queste sfide, a partire dal cambiamento climatico, sono necessari investimenti pubblici e privati. Rafforzare la fiducia reciproca attraverso la semplificazione e la sburocratizzazione è fondamentale per non frenare questi investimenti.

## GARANTIRE INFRASTRUTTURE MODERNE ED EFFICIENTI

L'Alto Adige possiede tutte le potenzialità e le risorse per diventare una "smart region" europea sfruttando le nuove tecnologie in modo sempre più connesso, intelligente e integrato. Per questo necessita di investimenti in reti di trasferimento dati, energetiche, stradali, ferroviari e ciclabili. Questi collegamenti devono coprire l'intero territorio: a partire dal capoluogo Bolzano fino alle aree rurali e periferiche.





## LE TRE “X”: I TEMI TRASVERSALI DA TENERE SEMPRE IN CONSIDERAZIONE

In molti ambiti della nostra vita stiamo assistendo ad un vero e proprio cambiamento strutturale. Questi sviluppi rappresentano delle grandi sfide, ma allo stesso tempo anche delle importanti opportunità da sfruttare.

### DIGITALIZZAZIONE

La digitalizzazione sta modificando il nostro modo di vivere e lavorare. Non rappresenta solo una grande opportunità per creare valore, ma è anche la chiave per affrontare numerose sfide fondamentali per la nostra società.

Va promossa la creazione di una cultura digitale, tenendo in considerazione anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale. Nuovi modelli lavorativi, un utilizzo efficiente delle risorse, la semplificazione e le interconnessioni: in questi e molti altri ambiti non possiamo più fare a meno della digitalizzazione. L'estensione e l'ottimizzazione delle reti digitali (banda larga e telefonia mobile) sono fondamentali; l'intero territorio altoatesino deve avere accesso a un collegamento internet veloce a parità di condizioni.

### RAGGIUNGIBILITÀ

Il termine raggiungibilità va inteso in senso ampio: interna, verso l'esterno e verso l'interno. Allo stesso modo sono da considerare tutte le reti di collegamento: reti di trasporto, energetiche e di trasmissione dati. Per la mobilità, la produzione, la logistica e le esportazioni, esattamente come per il turismo, il commercio, la nostra università e i centri di ricerca la raggiungibilità rappresenta un fattore competitivo strategico, che mette al sicuro catene del valore locali e internazionali.

Il corridoio del Brennero è la principale arteria europea e l'Alto Adige rappresenta la cerniera tra il Nord e il Sud dell'Europa. Un trasporto di persone e di merci attento al clima e che contempi allo stesso tempo i bisogni e le esigenze della popolazione, dell'economia e dell'ambiente è decisivo per la competitività dell'Alto Adige. Per garantirlo è necessario spostare volumi di traffico maggiori su rotaia attraverso un adeguamento dell'infrastruttura che guardi al futuro: tunnel di base del Brennero, tratte di accesso e terminal di carico e scarico, ma anche soluzioni innovative per utilizzare al meglio l'autostrada puntando su progresso e sviluppo tecnologico e non su divieti. Accanto a collegamenti internazionali efficienti va assicurata anche una buona mobilità interna, ad esempio la possibilità di raggiungere il posto di lavoro attraverso collegamenti efficienti al trasporto pubblico e alle infrastrutture di trasporto (reti stradali, ferroviarie e ciclabili).

### IL CORAGGIO DI PERCORRERE NUOVE STRADE

L'innovazione è la chiave principale per affrontare con successo le grandi sfide come la crisi climatica, la transizione energetica o il cambiamento demografico. In un mondo in cui tutto è sempre più veloce e interconnesso, siamo tutti chiamati a percorrere con coraggio nuove strade. Nuove strade che permettano alla pubblica amministrazione di essere più snella e più veloce. Nuove strade che garantiscano ai nostri giovani alloggi a costi sostenibili, prospettive per il proprio futuro e posti di lavoro altamente qualitativi. Nuove strade che mettano le nostre imprese in grado di sfruttare il loro potenziale innovativo e restare competitive a livello internazionale.

L'innovazione – quella tecnologica, ma anche quella sociale – si sviluppa all'interno delle imprese. Siamo ben consapevoli di questa nostra responsabilità e mettiamo a disposizione le nostre competenze per progettare e definire il futuro della nostra terra insieme alle istituzioni politiche e ai partner sociali.



**IN** *DUSTRY*  
*NOVATION*  
*SOUTH TYROL*



[www.assoimprenditori.bz.it](http://www.assoimprenditori.bz.it)